



---

***BILANCIO D'ESERCIZIO***  
***ANNO 2016***





## **INDICE**

**1 - Organi Societari**

---

**2 - Bilancio e Nota Integrativa**

**3 - Relazione sulla Gestione**

**4 - Relazione del Sindaco Unico**

**5 - Relazione della Società di Revisione**





# ORGANI SOCIETARI

## ◇ SOCI

- > COMUNE DI CODOGNO (51%)
- > LINEA PIÙ S.P.A. (49%)

---

## ◇ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

> ASSEMBLEA SOCI DEL 27/07/2016

(CARICA SINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018)

- |                      |   |
|----------------------|---|
| > MOLINARI GIANMARIO | PRESIDENTE                              |
| > BERNARDINI SAVINA  | CONSIGLIERE - VICE-PRESIDENTE VICARIO   |
| > GARIBALDI EMANUELA | CONSIGLIERE - VICE-PRESIDENTE OPERATIVO |

## ◇ COLLEGIO SINDACALE

> ASSEMBLEA SOCI DEL 29/10/2015

(CARICA SINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017)

- |                 |               |
|-----------------|---------------|
| > LOARDI SAVINO | SINDACO UNICO |
|-----------------|---------------|



**A.S.M. CODOGNO S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	26845 CODOGNO (LO) VIALE TRIESTE N. 66
<b>Codice Fiscale</b>	10565220158
<b>Numero Rea</b>	LO 1441937
<b>P.I.</b>	10565220158
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1897600.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTE CONDOTTE (352200)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	936
7) altre	8.144	7.600
Totale immobilizzazioni immateriali	8.144	8.536
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.668.236	2.697.488
2) impianti e macchinario	2.882.434	3.062.936
3) attrezzature industriali e commerciali	178.375	191.997
4) altri beni	418.077	185.234
Totale immobilizzazioni materiali	6.147.122	6.137.655
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	45.565	45.565
d-bis) altre imprese	272.268	272.268
Totale partecipazioni	317.833	317.833
Totale immobilizzazioni finanziarie	317.833	317.833
Totale immobilizzazioni (B)	6.473.099	6.464.024
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	700.226	540.392
esigibili oltre l'esercizio successivo	438.527	511.511
Totale crediti verso clienti	1.138.753	1.051.903
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	653.248	707.409
Totale crediti verso imprese controllate	653.248	707.409
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.709	216.161
Totale crediti verso controllanti	191.709	216.161
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.553	107.249
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.994	57.994
Totale crediti tributari	255.547	165.243
5-ter) imposte anticipate	126.992	238.710
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	295.445	955.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.253	21.933
Totale crediti verso altri	316.698	977.557
Totale crediti	2.682.947	3.356.983
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	882.596	959.268
3) danaro e valori in cassa	734	1.837
Totale disponibilità liquide	883.330	961.105
Totale attivo circolante (C)	3.566.277	4.318.088

D) Ratei e risconti	4.685	7.201
Totale attivo	10.044.061	10.789.313
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.897.600	1.897.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	578.523	578.523
III - Riserve di rivalutazione	317.918	317.918
IV - Riserva legale	472.071	456.864
V - Riserve statutarie	2.236.870	2.236.870
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	46.441	46.441
Riserva avanzo di fusione	648.772	888.772
Varie altre riserve	2 <sup>(1)</sup>	2
Totale altre riserve	695.215	935.215
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.871	7.423
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	618.617	304.156
Totale patrimonio netto	6.824.685	6.734.569
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	455.818	971.348
Totale fondi per rischi ed oneri	455.818	971.348
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	368.693	376.438
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.772	8.112
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.648	5.048
Totale acconti	10.420	13.160
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	577.469	438.287
Totale debiti verso fornitori	577.469	438.287
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.464	6.865
Totale debiti verso imprese controllate	5.464	6.865
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	283.073	601.199
Totale debiti verso controllanti	283.073	601.199
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.365	46.465
Totale debiti tributari	41.365	46.465
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.681	63.487
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.681	63.487
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	905.288	1.011.130
esigibili oltre l'esercizio successivo	193	1.388
Totale altri debiti	905.481	1.012.518
Totale debiti	1.888.953	2.181.981
E) Ratei e risconti	505.912	524.977
Totale passivo	10.044.061	10.789.313

(1)

Varie altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.180.262	3.196.556
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	5.133
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	19.195	19.195
altri	1.034.212	405.506
Totale altri ricavi e proventi	1.053.407	424.701
Totale valore della produzione	4.233.669	3.626.390
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	110.049	120.315
7) per servizi	1.439.906	1.509.897
8) per godimento di beni di terzi	11.105	10.775
9) per il personale		
a) salari e stipendi	650.261	706.876
b) oneri sociali	216.702	267.176
c) trattamento di fine rapporto	45.935	48.349
e) altri costi	4.488	4.686
Totale costi per il personale	917.386	1.027.087
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.572	16.702
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	386.672	346.734
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	126.612	154.183
Totale ammortamenti e svalutazioni	523.856	517.619
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	6.845
12) accantonamenti per rischi	10.000	-
14) oneri diversi di gestione	527.268	132.056
Totale costi della produzione	3.539.570	3.324.594
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	694.099	301.796
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	120.000	140.000
Totale proventi da partecipazioni	120.000	140.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.002	18.235
Totale proventi diversi dai precedenti	11.002	18.235
Totale altri proventi finanziari	11.002	18.235
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.765	102
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.765	102
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	129.237	158.133
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	823.336	459.929
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	93.001	152.283
imposte differite e anticipate	111.718	3.490
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	204.719	155.773

---

21) Utile (perdita) dell'esercizio

618.617

304.156

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	618.617	304.156
Imposte sul reddito	204.719	155.773
Interessi passivi/(attivi)	(9.237)	(18.133)
(Dividendi)	(120.000)	(140.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.621	(1.743)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	698.720	300.053
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	55.935	48.349
Ammortamenti delle immobilizzazioni	397.244	363.436
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(193.468)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	259.711	411.785
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	958.431	711.838
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	6.845
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(86.850)	193.865
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	139.182	(233.245)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.516	(4.693)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(19.065)	(19.196)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	849.448	883.290
Totale variazioni del capitale circolante netto	885.231	826.866
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.843.662	1.538.704
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	9.237	18.133
(Imposte sul reddito pagate)	(114.453)	(38.342)
Dividendi incassati	140.000	-
(Utilizzo dei fondi)	(579.210)	(171.446)
Totale altre rettifiche	(544.426)	(191.655)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.299.236	1.347.049
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(401.761)	(239.937)
Disinvestimenti	199.090	7.830
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.180)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	1.796
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(212.851)	(230.311)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(10)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(499.999)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.164.160)	(294.128)

---

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.164.160)	(794.137)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(77.775)	322.601
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	959.268	640.247
Danaro e valori in cassa	1.837	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	961.105	640.247
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	882.596	959.268
Danaro e valori in cassa	734	1.837
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	883.330	961.105

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

insieme con lo Stato patrimoniale e il conto economico chiuso al 31/12/2016 sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente nota integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso. In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

### **Attività svolte**

La vostra Società, opera nei seguenti settori:

- Distribuzione gas metano
- Igiene Ambientale (raccolta rifiuti e spazzamento stradale)
- Illuminazione votiva

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Con delibera del 14/12/2016 i Soci hanno approvato la proposta di cessione della partecipazione in Asmu S.r.l. Il Consiglio di Amministrazione è stato incaricato di procedere alla cessione mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica.

La decisione dei Soci fa seguito a quella del Consiglio Comunale di Codogno n. 10 del 31 marzo 2016 n.10, agli atti della società, avente ad oggetto l'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate, ex art. 1, commi 611 e 612 della legge 190/2014.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non esistono fatti ed accadimenti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio meritevoli di menzione.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio di esercizio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, è stato redatto con l'osservanza dei principi di redazione previsti dalla legge all'articolo 2423-bis del Codice Civile e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC allo scopo di dare attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

A tal proposito, si segnala che sono stati apportati alcuni cambiamenti di sostanza agli articoli del Codice Civile che disciplinano le norme di predisposizione del bilancio di esercizio, dando esplicito mandato all'OIC di provvedere all'aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali. Tra i cambiamenti di maggior rilievo, si segnala la modifica degli schemi di bilancio di Stato Patrimoniale e Conto Economico. Tale modifica, seppur entrata in vigore dal 1 gennaio 2016, ha reso necessario effettuare la riclassificazione di alcune voci dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con l'esercizio in corso.

Nel prosieguo della presente Nota, all'interno delle specifiche sezioni, verranno dettagliate le eventuali riclassificazioni effettuate.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio dell'esercizio è altresì corredato dalla Relazione degli amministratori sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione, redatta in conformità a quanto richiesto dalla legge all'articolo 2428 del Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La vostra società non redige il bilancio consolidato in considerazione dell'esonero previsto dal combinato disposto del comma 1) dell'art. 27 e dell'art. 46 D.LGS 9/4/1991 n.127 (valori dimensionali di attività, ricavi, dipendenti occupati nonché imprese che non abbiano emesso titoli quotati in borsa)

### Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

Le voci che compaiono nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono state valutate a norma dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, come interpretati dai principi contabili nazionali, elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e dai principi emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ove necessario, le sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali si è data attuazione al comma 4) dell'articolo 2423 in ipotesi di mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta, fermo restando i precetti di regolare tenuta delle scritture contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio tengono conto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 139/2015 che ha apportato modifiche all'articolo 2426 codice civile.

Si ricorda infine che dall'esercizio 2005 si è ritenuto opportuno variare le aliquote di ammortamento come di seguito specificato:

Descrizione	Aliquote applicate dal 2005	Aliquote precedenti
fabbricati gas	1,60%	5,50%
condotte	2,00%	5,00%
stazioni di compressione	4,00%	5,00%
attrezzatura varia e minuta	8,00%	10,00%

Si segnala che tale variazione è conseguente a uno studio realizzato dalla Roux Italia che ha analizzato:

- il deterioramento fisico legato allo scorrere del tempo;
- il grado di utilizzo;
- l'esperienza relativa alla durata economica dei cespiti nella nostra realtà imprenditoriale;
- l'obsolescenza.

per poter esprimere un giudizio sulla durata fisica/economica degli impianti e degli altri cespiti aziendali relativi al servizio gas. Si segnala infine che le aliquote adottate sono in linea con quelle stabilite nella Delibera dell'Autorità per L'Energia Elettrica ed il Gas n. 206/2005.

### Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, fatta eccezione a quanto esposto negli specifici paragrafi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.144	8.536	(392)

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	2.808	78.832	81.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.872	71.232	73.104
Valore di bilancio	936	7.600	8.536
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	10.180	10.180
Ammortamento dell'esercizio	936	9.636	10.572
Totale variazioni	(936)	544	(392)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	2.808	89.012	91.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.808	80.868	83.676
Valore di bilancio	-	8.144	8.144

Le altre immobilizzazioni immateriali sono relative ai costi sostenuti nel corso del presente esercizio per prestazioni riferite all'adeguamento alla separazione funzionale.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.147.122	6.137.655	9.467

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sono considerati tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo che si protrae nel tempo. Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori. Le immobilizzazioni prodotte internamente sono valutate al costo di produzione nel quale sono stati considerati sia gli oneri direttamente imputabili che i costi indiretti di produzione relativi al periodo di fabbricazione, fino al momento dell'utilizzazione del bene.

I valori contabili dei beni alienati e i relativi fondi d'ammortamento sono stati stornati e la risultante plusvalenza o minusvalenza è stata imputata a conto economico.

Sono contabilizzate in aumento del valore del bene solo le manutenzioni e le riparazioni che ne comportano una miglioria o modifica strutturale nonché un aumento della vita utile.

Nel bilancio in esame si evidenziano valori alle voci:

- Terreni e Fabbricati
- Impianti e Macchinario
- Attrezzature industriali e commerciali
- Altri beni
- Immobilizzazioni in corso e acconti

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31 Dicembre 2016 tiene conto degli acquisti realizzati ed è stato opportunamente rettificato per le dismissioni di beni ceduti in permuta e/o alienati.

Non sono stati assoggettati ad ammortamento i "terreni", beni la cui durata si estende indefinitamente nel tempo.

I contributi in conto capitale sono contabilizzati a riduzione del costo storico ad eccezione dei contributi ricevuti dai clienti per allacciamenti che sono contabilizzati tra i risconti passivi ed imputati a conto economico secondo la vita utile dei beni cui si riferiscono.

Il loro valore di iscrizione, al netto del fondo di ammortamento, non supera mai quello desumibile da ragionevoli presunzioni di utilità e di recupero negli esercizi futuri. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi speciali. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### *Ammortamenti*

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, sono le seguenti:

#### **Servizio Gas**

a) fabbricato nuova sede	3,00%
b) fabbricati	1,60%
c) condotte	2,00%
d) stazioni di compressione	4,00%
e) attrezzatura varia e misuratori	8,00%
f) mobili ufficio	12,00%
g) macchine elettroniche uff.	20,00%
h) autoveicoli da trasporto	20,00%
i) cespiti di valore unit.inf. E. 516,46	100,00%

#### **Servizio Acquedotto**

a) fabbricati	3,50%
b) opere fisse	2,50%
c) condotte	3,00%
d) impianti di filtrazione	4,00%
e) impianti di sollevamento	6,00%
f) serbatoi	2,00%

#### **Servizio raccolta**

a) fabbricati	3,00%
b) costruzioni leggere	10,00%
c) contenitori per raccolte diff.	25,00%

d) attrezzatura varia e minuta	10,00%
e) macchine elettroniche uff.	20,00%
f) autoveicoli da trasporto	20,00%
g) autovetture	25,00%
h) cespiti di valore unit.inf. E. 516,46	100,00%
<b>Servizio spazzamento</b>	
a) attrezzatura varia e minuta	10,00%
b) autoveicoli da trasporto	20,00%
<b>Servizio Fognatura</b>	
a) fabbricati	3,50%
b) condotte	3,00%
c) impianti di sollevamento	12,00%
<b>Servizio di depurazione</b>	
a) fabbricati	3,50%
b) impianti di sollevamento	12,00%
c) attrezzatura varia e minuta	10,00%

I beni di valore unitario inferiore a Euro 516,46 sono capitalizzati ed integralmente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in quanto di scarsa significatività rispetto al patrimonio sociale.

#### Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	3.971.453	
Rivalutazione monetaria	99.708	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.373.673)	
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>2.697.488</b>	di cui terreni 1.126.384
Acquisizione dell'esercizio	54.179	
Ammortamenti dell'esercizio	(83.431)	
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>2.668.236</b>	di cui terreni 1.126.384

L'incremento dell'esercizio è relativo ad opere effettuate presso la sede di Viale Papa Giovanni XXIII

#### Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	6.958.520
Rivalutazione monetaria	217.169
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.112.753)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>3.062.936</b>
Acquisizione dell'esercizio	4.557
Ammortamenti dell'esercizio	(185.059)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>2.882.434</b>

L'incremento dell'esercizio è riferito per Euro 3.300 all'impianto antintrusione e videocitofono installati presso la sede di Viale Papa Giovanni XXII e per Euro 1.258 all'intervento di estensione della rete gas in Via Pozzolo.

#### Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.489.711
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.297.714)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>191.997</b>
Acquisizione dell'esercizio	27.906
Cessioni dell'esercizio	(23.474)
Storno dei fondi ammortamento	17.852
Ammortamenti dell'esercizio	(35.906)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>178.375</b>

L'incremento dell'esercizio è riferito per Euro 15.510 all'installazione di nuovi misuratori gas, per Euro 7.995 all'acquisto di beni di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 e per euro 4.400 all'acquisto di n.4 multi-benna per la raccolta dei rifiuti.

#### Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.461.693
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.276.459)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>185.234</b>
Acquisizione dell'esercizio	315.119
Cessioni dell'esercizio	(175.616)
Storno dei fondi ammortamento	175.616
Ammortamenti dell'esercizio	(82.276)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>418.077</b>

L'incremento dell'esercizio è riferito per Euro 3.083 all'acquisto di mobili e scaffalature d'ufficio per la sede di Via Papa Giovanni XXIII, per Euro 4.835 all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio e per Euro 307.200 all'acquisto di nuovi autocarri e mezzi attrezzati dedicati al servizio di igiene ambientale.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	3.971.453	6.958.520	1.489.711	1.461.693	13.881.377
Rivalutazioni	99.708	217.169	-	-	316.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.373.673	4.112.753	1.297.714	1.276.459	8.060.599
Valore di bilancio	2.697.488	3.062.936	191.997	185.234	6.137.655
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	54.179	4.557	27.906	315.119	401.761
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	17.852	175.616	193.468
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	23.474	175.616	199.090
Ammortamento dell'esercizio	83.431	185.059	35.906	82.276	386.672
Totale variazioni	(29.252)	(180.502)	(13.622)	232.843	9.467
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	4.025.632	6.963.078	1.494.142	1.601.195	14.084.047
Rivalutazioni	99.708	217.169	-	-	316.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.457.104	-	1.315.767	1.183.118	3.955.989
Svalutazioni	-	4.297.813	-	-	4.297.813
Valore di bilancio	2.668.236	2.882.434	178.375	418.077	6.147.122

#### Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2016 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi speciali, e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	99.708		99.708
Impianti e macchinari	217.169		217.169
	<b>316.877</b>		<b>316.877</b>

#### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

I contributi in conto capitale ricevuti nel 2004 e nel 2005 ammontano complessivamente a Euro 707.520 e sono stati contabilizzati con il metodo della riduzione del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

Il costo storico dei cespiti prima della contabilizzazione del contributo era pari rispettivamente a Euro 1.031.051 e a Euro 732.616.

Nel prospetto che segue si evidenziano gli effetti sul conto economico:

Descrizione	B) 10 b) Ammortamenti materiali	A) 5 Contributi in conto capitale (quota esercizio)
Con contabilizzazione a riduzione del cespite	19.570	0
Con contabilizzazione con metodo dei risconti passivi	36.087	16.517

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha sottoscritto contratti di locazioni finanziaria.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
317.833	317.833	

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

##### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

In caso di perdita durevole di valore le partecipazioni iscritte al costo sono svalutate in conformità a quanto dispone l'art. 2426, n. 3 del Cod. Civile.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	45.565	272.268	317.833
Valore di bilancio	45.565	272.268	317.833
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	45.565	272.268	317.833
Valore di bilancio	45.565	272.268	317.833

La partecipazione nel capitale sociale della controllata, iscritta tra le immobilizzazioni, è funzionale alla gestione dell'impresa.

La partecipazione verso altre imprese risulta iscritta tra le immobilizzazioni, nel rispetto dei principi dettati dall'OIC numero 21, essendo posseduta con lo scopo di ottenere vantaggi economici indiretti correlati alla particolare attività svolta dalla Eal Compost S.r.l. che si riverbera sulla politica ambientale del territorio nel quale opera la Vostra società.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione delle partecipazioni immobilizzate è quello dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 per la controllata Asmu S.r.l. e quello dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 per Eal Compost S.r.l.

Il criterio di valutazione delle partecipazioni è il costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori, aumentato dei versamenti in conto capitale o a fondo perduto, rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole.

La valutazione delle partecipazioni è stata attentamente considerata dagli Amministratori in relazione ai risultati conseguiti dalle società partecipate.

Ai fini della valutazione della partecipazione in Eal Compost S.r.l., oltre alle attese relative al risultato di bilancio al 31/12/2016 e al valore netto patrimoniale della partecipata, si è ritenuto di accertare il valore d'uso e il valore realizzabile dalla sua eventuale alienazione alla luce del fatto che la quota di proprietà di ASM è stata percentualmente diluita in conseguenza della mancata partecipazione all'operazione di aumento di capitale deliberata nel corso del 2008, del 2009, del 2013 e del 2014.

Si segnala infine che il "fondo copertura perdite società partecipate" ammonta a Euro 233.508 e, pertanto, che il valore residuo della partecipazione in Eal Compost S.r.l. ammonta a Euro 38.760.

A mente delle disposizioni degli articoli 2497 e seguenti del codice civile si comunica che:

1. Asm esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Asmu S.r.l. (controllo totalitario)
2. Asmu S.r.l. esercita attività di vendita di gas
3. Asmu S.r.l. ha indicato la propria soggezione all'attività di Asm nell'apposita sezione del registro delle imprese
4. I rapporti intercorsi con la Asmu S.r.l. sono quelli indicati nella tabella relativa ai rapporti con società controllate, collegate e altre imprese
5. Non sussistono finanziamenti alla controllata rilevanti ai fini delle disposizioni contenute nell'articolo 2467 codice civile
6. Con riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 117 e seguenti del T.U.I.R. si specifica che lo scorso esercizio si è deciso di non rinnovare l'adesione al regime fiscale della tassazione di gruppo (c.d. consolidato nazionale).

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Le operazioni più significative intercorse con le società partecipate e/o consociate, con la doverosa precisazioni che si tratta nella loro totalità di operazioni tipiche e usuali, sono quelle elencate nella seguente tabella:

Denominazione	Tipo	Crediti al 31/12/2016	Debiti al 31/12/2016	Ricavi	Costi
Asmu S.r.l.	Controllata	653.248	5.464	1.115.785	15.721
Comune Codogno	Controllante	191.709	283.073	1.917.090	5.548
Linea Più Spa	Consociata	11.276	279.387	26.305	68.645

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Asmu S.r.l. a socio unico	Codogno	20.000	185.334	440.754	440.754	100,00%	45.565
<b>Totale</b>							<b>45.565</b>

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Eal Compost S.r.l.	272.268

Si forniscono le seguenti informazioni in merito alla partecipazione in Eal Compost S.r.l.

- Sede: Lodi;
- Capitale sociale: Euro 5.015.000;
- Patrimonio Netto: Euro 4.514.945;
- Utile/Perdita dell'esercizio: Euro (212.002);
- Percentuale posseduta: 1,03%;
- Quota posseduta in Euro: 51.827;
- Valore di bilancio; Euro 272.268

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo avviene, ove necessario, attraverso l'utilizzo di un apposito fondo di svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, previa analisi delle singole partite creditorie.

Si segnala che nella valutazione dei crediti non viene applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 8 del Codice Civile quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

Come previsto dal novellato OIC n. 15, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi.

Nel caso di specie tutti i crediti iscritti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio ad eccezione di Euro 21.253 riferiti a depositi cauzionali attivi. Con riferimento a detto importo gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.682.947	3.356.983	(674.036)

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.051.903	86.850	1.138.753	700.226	438.527
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	707.409	(54.161)	653.248	653.248	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	216.161	(24.452)	191.709	191.709	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	165.243	90.304	255.547	197.553	57.994
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	238.710	(111.718)	126.992		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	977.557	(660.859)	316.698	295.445	21.253
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.356.983</b>	<b>(674.036)</b>	<b>2.682.947</b>	<b>2.038.181</b>	<b>517.774</b>

I crediti tributari al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconto IRES	53.131
Acconto IRAP	5.806
Credito IVA	138.616
Rimborso IVA autovetture	775
Rimborso IRAP	57.219
	<b>255.547</b>

I crediti verso altri, al 31/12/2016, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali attivi	21.253
Anticipi a fornitori	42.518
Crediti v/istituti di previdenza ed assistenza	17.181
Crediti v/CCSE/AEEG	205.214
Crediti v/gestore indipendente	30.532
	<b>316.698</b>

I crediti per imposte anticipate per Euro 126.992 sono relativi a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.138.753	1.138.753
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	653.248	653.248
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	191.709	191.709
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	255.547	255.547
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	126.992	126.992
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	316.698	316.698
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.682.947</b>	<b>2.682.947</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	287.184	37.576	324.760
Utilizzo nell'esercizio	76.041	37.576	113.617
Accantonamento esercizio	115.605	11.007	126.612
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>326.748</b>	<b>11.007</b>	<b>337.755</b>

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
883.330	961.105	(77.775)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	959.268	(76.672)	882.596
Denaro e altri valori in cassa	1.837	(1.103)	734
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>961.105</b>	<b>(77.775)</b>	<b>883.330</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.685	7.201	(2.516)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.201	(2.516)	4.685
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>7.201</b>	<b>(2.516)</b>	<b>4.685</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

---

Descrizione	Importo
su tassa di circolazione automezzi	407
su polizza rc amministratori	1.101
su fideiussioni	1.046
su canoni di nolo	72
su canoni di assistenza	322
su sponsorizzazioni	1.200
su "contributo tempo libero"	440
su oneri Albo Trasportatori	97
	<b>4.685</b>

---

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.824.685	6.734.569	90.116

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.897.600	-	-		1.897.600
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	578.523	-	-		578.523
Riserve di rivalutazione	317.918	-	-		317.918
Riserva legale	456.864	15.207	-		472.071
Riserve statutarie	2.236.870	-	-		2.236.870
<b>Altre riserve</b>					
Riserva straordinaria	46.441	-	-		46.441
Riserva avanzo di fusione	888.772	-	240.000		648.772
Varie altre riserve	2	-	-		2
<b>Totale altre riserve</b>	935.215	-	240.000		695.215
Utili (perdite) portati a nuovo	7.423	448	-		7.871
Utile (perdita) dell'esercizio	304.156	618.617	304.156	618.617	618.617
<b>Totale patrimonio netto</b>	6.734.569	634.272	544.156	618.617	6.824.685

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
<b>Totale</b>	2

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	1.897.600	B	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	578.523	A,B,C,D	578.523	-
Riserve di rivalutazione	317.918	A,B	317.918	-
Riserva legale	472.071	A,B	472.071	-
Riserve statutarie	2.236.870	A,B,C,D	2.236.870	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	46.441	A,B,C,D	46.441	-
Riserva avanzo di fusione	648.772	A,B,C,D	648.772	500.000
Varie altre riserve	2		2	-
<b>Totale altre riserve</b>	695.215		695.215	500.000
Utili portati a nuovo	7.871	A,B,C,D	7.871	-
<b>Totale</b>	6.206.068		4.308.468	500.000
<b>Quota non distribuibile</b>			789.990	
<b>Residua quota distribuibile</b>			3.518.478	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva Legge 72/1983	273.832	
Riserva Legge 576/1975	44.086	
	317.918	

b) Composizione della voce Riserve statutarie.

Riserve	Importo
Fondo rinnovo impianti	275.221
Fondo finanziamento e sv.	500.900
Fondo riserva da conferim.	1.460.749
	2.236.870

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo sovrapprezzo azioni	158.736
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	273.832
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	44.086
	<b>476.654</b>

L'importo di Euro 158.736 rappresenta il vincolo di indisponibilità apposto al "fondo sovrapprezzo azioni" in conseguenza del "riallineamento" dei valori fiscali ai maggiori valori dei beni risultanti dal bilancio al 31/12/2004.

Si tratta, in particolare, delle differenze generate dall'applicazione dell'articolo 109 del TUIR.

La particolare disciplina del "riallineamento", rappresentata dalla sostituzione del vincolo di sospensione per masse sulle riserve del patrimonio netto prevista dall'articolo 109 con quella dell'accantonamento in una apposita riserva dell'importo corrispondente ai valori riallineati (Euro 180.382) al netto dell'imposta sostitutiva (Euro

21.645), è stata rispettata apponendo alla predetta quota del fondo sovrapprezzo azioni la disciplina della sospensione d'imposta tipica dei saldi di rivalutazione. Il tutto con una procedura che rispetta nella forma e nella sostanza le disposizioni dell'art. 14, comma 2 della Legge 342/2000.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva legale	182.261
Riserve statutarie	2.236.870
Avanzo di fusione	648.772
Riserva sovrapprezzo azioni	466.228
	<b>3.534.131</b>

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
455.818	971.348	(515.530)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	971.348	971.348
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	10.000	10.000
Utilizzo nell'esercizio	525.530	525.530
<b>Totale variazioni</b>	<b>(515.530)</b>	<b>(515.530)</b>
Valore di fine esercizio	455.818	455.818

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono riferiti a accantonamenti dell'esercizio.

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio e rispecchiano il venir meno delle condizioni che avevano inizialmente giustificato lo stanziamento degli accantonamenti.

La voce "Altri fondi" al 31/12/16 risulta così composta:

Descrizione	Importo
fondo ripristini ambientali	97.304
fondo rischi ed oneri	73.919
fondo per spese legali	44.087
fondo "prelungas"	7.000
fondo copertura perdite società partecipate	233.508
<b>Totale</b>	<b>455.818</b>

Si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento a tali fondi in quanto:

- i ripristini ambientali si riferiscono alle opere di risanamento delle piazzole ecologiche;
- il fondo rischi ed oneri si riferisce al rischio "ceduto" a S.A.L. relativo al conguaglio della TRM (Tariffa Reale Media) del servizio idrico integrato relativo all'anno 2008. Nella valutazione dell'ammontare dell'accantonamento si è tenuto conto di quanto disposto dall'accordo quadro di aggregazione in base al quale si è data attuazione al conferimento; in particolare tale accordo prevede espressamente un tetto massimo di indennizzi a carico di Asm in presenza di sopravvenienze passive e insussistenze attive;
- il fondo rischi per cause legali si riferisce alle spese per azioni nei confronti di clienti morosi e alle spese per altre cause in corso;
- il fondo premungas è correlato alla previsione di corresponsione di integrazioni del fondo pensionistico di dipendenti in quiescenza, in base alle disposizioni vigenti;
- il "fondo copertura perdite società partecipate" è relativo alla partecipazione Eal Compost S.r.l.

Infine, con riferimento al fondo rischi ed oneri, si specifica che nel corso dell'esercizio, conformemente all'accordo quadro di conferimento del ramo d'azienda relativo al S.I.I., SAL S.r.l. ha ceduto ad Asm i crediti verso utenti non incassati entro il 31/12/2011.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Esso rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Da precisare che, attesa la scelta di alcuni dipendenti di devolvere il T.f.r. maturando alla Previdenza Complementare, stante la normativa vigente sulla destinazione del T.f.r., viene tenuto il seguente comportamento contabile:

- Il T.f.r. maturato fino al 31 dicembre 2006, rimanendo in essere presso l'azienda, viene rivalutato in corso di rapporto ed erogato alla cessazione dello stesso (o anticipato nel corso dello stesso con le consuete modalità).
- A decorrere dal mese successivo alla scelta del lavoratore, il T.f.r. maturando ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo Tesoreria Inps viene mensilmente contabilizzato in ragione della periodicità del relativo obbligo di versamento; se alla data di riferimento del bilancio tali quote contributive risultano essere state pagate, nessuna passività risulta iscritta in bilancio.

Al momento della cessazione del rapporto, il Fondo di Previdenza erogherà il T.f.r. e le relative anticipazioni secondo le consuete modalità dei cui all'art. 2120 C.C., in riferimento alla quota maturata dal dipendente a far data dal 1 gennaio 2007, senza alcun coinvolgimento del datore di lavoro.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
368.693	376.438	(7.745)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	376.438
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.935
Utilizzo nell'esercizio	53.680
Totale variazioni	(7.745)
Valore di fine esercizio	368.693

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'onere complessivo per T.f.r. maturato nell'anno e l'opzione esercitata da alcuni dipendenti di devolvere il proprio trattamento a Fondi di Previdenza complementare risultano meglio evidenziati nel seguente prospetto:

Descrizione	F.do T.F.R.
Saldo al 31/12/2015	376.438
Importo maturato nel 2016	45.935
Importo devoluto ai Fondi Previdenza c.	(17.926)
Importo T.f.r. erogato per cessazioni/acconti	(34.659)
Imposta sostitutiva T.f.r.	(1.095)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>368.693</b>

## Debiti

La rilevazione iniziale dei debiti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Si segnala che il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono stati applicati quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 dell'O.I.C. 19.

Conformemente ai paragrafi 42 e 45 del citato principio contabile, l'irrelevanza:

- per i debiti, è presumibile se sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi);
- per i costi di transazione, è presumibile se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.888.953	2.181.981	(293.028)

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	13.160	(2.740)	10.420	5.772	4.648
Debiti verso fornitori	438.287	139.182	577.469	577.469	-
Debiti verso imprese controllate	6.865	(1.401)	5.464	5.464	-
Debiti verso controllanti	601.199	(318.126)	283.073	283.073	-
Debiti tributari	46.465	(5.100)	41.365	41.365	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.487	2.194	65.681	65.681	-
Altri debiti	1.012.518	(107.037)	905.481	905.288	193
<b>Totale debiti</b>	<b>2.181.981</b>	<b>(293.028)</b>	<b>1.888.953</b>	<b>1.884.112</b>	<b>4.841</b>

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate e depositi cauzionali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti:

- per ritenute operate in qualità di sostituto di imposta per Euro 23.174;
- per addizionale TIA pari ad Euro 18.190

Nei "debiti verso controllante" e negli "altri debiti" è incluso l'importo di Euro 528.500 relativo ai debiti verso Soci per riserve e dividendi la cui distribuzione è stata deliberata nel corso del 2016, come di seguito dettagliato:

Delibera	oggetto	Importo deliberato da liquidare	Comune di Codogno	Linea Più S.p.A.
Delibera del 27/7/2016	Distribuzione dividendi 2015	288.500	147.135	141.365
Delibera del 11/10/2016	Distribuzione riserva avanzo di fusione	240.000	122.400	117.600
	<b>Totale</b>	<b>528.500</b>	<b>269.535</b>	<b>258.965</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	10.420	10.420
Debiti verso fornitori	577.469	577.469
Debiti verso imprese controllate	5.464	5.464
Debiti verso imprese controllanti	283.073	283.073
Debiti tributari	41.365	41.365
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.681	65.681
Altri debiti	905.481	905.481
<b>Debiti</b>	<b>1.888.953</b>	<b>1.888.953</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano esservi debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 6-ter si attesta che, nel corso dell'esercizio, la società non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### **Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
505.912	524.977	(19.065)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.  
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconti passivi su contributi promozionali	5.130
risconti passivi su contributi fognatura	75.852
risconti passivi su contributi gas	284.462
risconti passivi su contributi acqua	140.468
	<b>505.912</b>

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	524.977	(19.065)	505.912
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	524.977	(19.065)	505.912

## Nota integrativa, conto economico

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	4.233.669	3.626.390	607.279
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.180.262	3.196.556	(16.294)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		5.133	(5.133)
Altri ricavi e proventi	1.053.407	424.701	628.706
	<b>4.233.669</b>	<b>3.626.390</b>	<b>607.279</b>

## Valore della produzione

### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

### Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Distribuzione gas	1.076.007
Servizio igiene ambientale	1.917.090
Smaltimenti	139.755
Illuminazione votiva	47.410
<b>Totale</b>	<b>3.180.262</b>

I ricavi della distribuzione del gas metano sono determinati dall'applicazione delle tariffe conteggiate sulla base delle disposizioni emanate dall'Autorità per l'Energia elettrica e il gas.

La variazione intervenuta nei ricavi e costi relativi alla distribuzione del gas va ricondotta al diverso criterio di contabilizzazione degli importi di spettanza del CCSE (Cassa Conguaglio) che dal bilancio in corso al 31/12/2016 vengono imputati allo stato patrimoniale anziché al conto economico.

I ricavi del servizio di igiene ambientali sono determinati sulla base del contratto di servizio con il Comune di Codogno approvato con delibera comunale.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa.

Si indica di seguito la composizione della voce altri ricavi e proventi:

Descrizione	Importo
Contratto di servizio a Asmu S.r.l.	94.528
Rimborsi assicurativi	6.545
Quota contributi da utenti	19.195
Affitti attivi	28.147
Proventi canone d'uso reti e impianto S.I.I.	162.124
Rimborsi inps e inail	16.076
Altri rimborsi	3.062
Plusvalenze	1.000
Utilizzo fondi	517.137
Contributi promozionali	5.000
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	200.593
	<b>1.053.407</b>

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.539.570	3.324.594	214.976

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	110.049	120.315	(10.266)
Servizi	1.439.906	1.509.897	(69.991)
Godimento di beni di terzi	11.105	10.775	330
Salari e stipendi	650.261	706.876	(56.615)
Oneri sociali	216.702	267.176	(50.474)
Trattamento di fine rapporto	45.935	48.349	(2.414)
Altri costi del personale	4.488	4.686	(198)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.572	16.702	(6.130)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	386.672	346.734	39.938
Svalutazioni crediti attivo circolante	126.612	154.183	(27.571)
Variazione rimanenze materie prime		6.845	(6.845)
Accantonamento per rischi	10.000		10.000
Oneri diversi di gestione	527.268	132.056	395.212
	<b>3.539.570</b>	<b>3.324.594</b>	<b>214.976</b>

## Costi per servizi

La voce risulta così dettagliata

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Servizi raccolta, smaltimenti, aree verdi, allacciamenti	611.300	592.272	19.028
Contratto illuminazione votiva	38.398	39.952	(1.554)
Gestione automezzi	30.538	33.687	(3.149)
Assicurazioni	32.254	32.946	(692)
Vigilanza e pulizia	18.458	19.470	(1.013)
Manutenzioni ordinarie impianti e automezzi	178.180	232.185	(54.006)
Canoni assistenza e edp service	21.228	21.125	103
Compensi amministratori e sindaci (e rimborsi spese)	53.865	75.575	(21.711)
Consulenze tecniche, legali, professionali	372.901	373.036	(134)
Pubblicità	3.831	4.721	(890)
Spese e oneri bancari	4.576	4.248	328
Spese varie amministrative	16.942	15.327	1.614
Consumi utenze	34.819	38.521	(3.702)
Postelegrafoniche	10.887	13.255	(2.369)
Spese per servizi alla generalità dei dipendenti	9.523	10.914	(1.391)
Spese di rappresentanza	0	1.157	(1.157)

Altri		2.207	1.505	702
<b>Totali</b>		<b>1.439.906</b>	<b>1.509.897</b>	<b>(69.991)</b>

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, sulla base di uno specifico studio commissionato alla società Roux Italia relativa alla consistenza degli immobilizzi e alla loro durata tecnica.

A completamento dell'informazione relativa al programma di sostituzione obbligatoria dei misuratori dei consumi di gas, si segnala che le modalità e i tempi di sostituzione previsti dai regolamenti consentono di portare a termine il processo di ammortamento di quelli attualmente in uso, senza modificare il piano d'ammortamento originariamente stabilito.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

L'accantonamento dell'esercizio è adeguato al rischio generalmente collegato alle poste creditorie previa analisi delle singole partite.

**Accantonamento per rischi**

Gli accantonamenti per rischi sono esclusivamente riferiti all'incremento del Fondo cause legali.

**Oneri diversi di gestione**

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Concessioni governative e tasse	17.170	17.890	(720)
Valori bollati e altri	783	743	40
I.m.u.	27.122	27.444	(322)
Quote associative	14.767	17.838	(3.071)
Minusvalenze ordinarie	5.621	767	4.855
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	461.804	0	461.804
Ammende e multe	0	126	(126)
<b>Totali</b>	<b>527.267</b>	<b>64.808</b>	<b>462.459</b>

**Proventi e oneri finanziari****C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
129.237	158.133	(28.896)

**Composizione dei proventi da partecipazione****Proventi da partecipazioni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi ASMU S.r.l		120.000			
		120.000			

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori					1.738	
Sconti o oneri finanziari					27	
					1.765	

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	27
Altri	1.738
Totale	1.765

#### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					10.697	10.697
Altri proventi					305	305
					11.002	11.002

#### Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione	120.000	140.000	(20.000)
Proventi diversi dai precedenti	11.002	18.235	(7.233)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.765)	(102)	(1.663)
	129.237	158.133	(28.896)

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016 204.719	Saldo al 31/12/2015 155.773	Variazioni 48.946	
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
<b>Imposte correnti:</b>	93.001	152.283	(59.282)	
IRES	73.961	128.906	(54.945)	
IRAP	19.040	23.377	(4.337)	
Imposte sostitutive				
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>				
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	111.718	3.490	108.228	
IRES	111.718	3.490	108.228	
IRAP				
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	204.719	155.773	48.946	

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	823.336	
Onere fiscale teorico (%)		
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
dividendi non incassati	(120.000)	
Totale	(120.000)	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
ammortamento misuratori	10.846	
accantonamento eccedente rischi su crediti	115.605	
accantonamenti f.do rischi cause legali	10.000	
Totale	136.451	

<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
utilizzo fondi tassati	(601.571)	
quota imponibile dividendi incassati	7.000	
<b>Totale</b>	<b>(594.571)</b>	
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
costi indeducibili (telefonata, ammortamenti, autovetture...)	5.263	
IMU	21.950	
minusvalenze su rottamazioni	(371)	
rendita immobili civili sfitti	245	
costi indeducibili gestione immobili civili	3.244	
oneri figurativi sul TFR	(1.076)	
deduzioni IRAP	(5.520)	
<b>Totale</b>	<b>23.735</b>	
Imponibile fiscale	268.951	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		73.961

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.748.097	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
variazioni in aumento	153.062	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
variazioni in diminuzione	(517.137)	
	<b>1.384.022</b>	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	53.977
<b>Deduzioni</b>		
INAIL	(14.446)	
spese apprendisti, formazione,...	(45.440)	
costo residuo del personale	(835.937)	
Imponibile Irap	488.199	
IRAP corrente per l'esercizio		19.040

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita / anticipata

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse a fini fiscali.

Le imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio di prudenza, se non vi è ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate.

Si precisa che la società non ha ritenuto di stanziare imposte differite passive sulle riserve in sospensione d'imposta in quanto l'eventuale distribuzione non eccede i limiti previsti dal comma 1 dell'articolo 47 del Tuir.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

#### Imposte differite attive (anticipate)

Voce	Importo	Aliquota	Effetto
Accantonamento rischi	10.000	24,00%	2.400
Accantonamento rischi su crediti	115604	24,00%	27.745
Ammortamento misuratori	10.846	24,00%	2.603
		<b>Totale</b>	<b>32.748</b>

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio forniamo il seguente riepilogo.

---

Descrizione	Crediti per imposte anticipate
Saldo al 31/12/2015	238.710
Utilizzo nell'esercizio	(144.466)
Accantonamento esercizio	32.748
Saldo al 31/12/2016	126.992

---

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Impiegati	3	4	(1)
Operai	17	15	2
	20	19	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore della Federambiente e Federgasacqua.

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	17
Totale Dipendenti	20

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.265	15.600

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.312
Altri servizi di verifica svolti	3.337
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.649

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**  
(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, le informazioni precedentemente fornite nella sezione "conti d'ordine" posta in calce allo Stato Patrimoniale, dovranno essere fornite unicamente nella presente sezione della Nota Integrativa.

### Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, intendendo con "impegni" obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nello specifico, la società ha rilasciato fidejussioni:

- a favore del comune di Codogno a garanzia di obblighi contrattuali per Euro 10.000;
- a favore della Provincia di Lodi per attestazione di capacità finanziaria per Euro 100.000;
- a favore della Regione Lombardia per l'Albo Gestori per Euro 284.051.

La società non ha rilasciato garanzie reali su beni propri.

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società ha stipulato con la controllata ASMU S.r.l. un contratto di outsourcing di facility management e fornitura di servizi amministrativi.

	Importo
Garanzie	394.051

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2016</b>	<b>Euro</b>	<b>618.617</b>
5% a riserva legale	Euro	30.931
a riserva straordinaria	Euro	587.686

## Nota integrativa, parte finale

### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

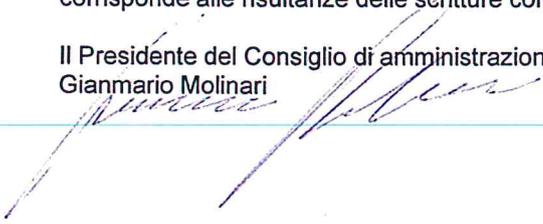
Non sussistono allo stato attuale operazioni realizzate con parti correlate che siano contemporaneamente rilevanti e siano state concluse a condizioni diverse da quelle considerate "normali di mercato".

Fermo restando quanto sopra, si precisa che le informazioni relative a singole operazioni intercorse con parti correlate sono descritte nella nota integrativa secondo la loro natura precisando:

- a) La natura del rapporto;
- b) L'ammontare della transazione;
- c) Ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Gianmario Molinari





---

# *RELAZIONE SULLA GESTIONE*



## A.S.M. CODOGNO S.R.L.

Sede in VIALE TRIESTE N. 66 -26845 CODOGNO (LO) Capitale sociale Euro 1.897.600,00 i.v.

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione, riporta un risultato positivo pari a Euro 618.617.

Il rinvio dell'approvazione del bilancio al maggior termine di centottanta giorni si è reso necessario al fine di dare completa e corretta applicazione alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015 in materia di bilancio unitamente alla prima applicazione dei nuovi principi contabili emanati a dicembre 2016, anche in considerazione dalla mancanza delle correlate disposizioni fiscali in materia di fiscalità corrente e differita

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

##### La Società

A.S.M. Codogno svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali ed in particolare nel settore della distribuzione del gas naturale e nel settore dell'igiene ambientale.

Il capitale sociale è posseduto per 51% dal Comune di Codogno e per il 49% da Linea Più S.p.A.

L'attività aziendale si concentra prevalentemente nel territorio del Comune di Codogno, in cui è ubicata la sede della Società.

La vostra società detiene il 100% del Capitale Sociale di ASMU S.r.l. che opera nel settore della vendita di gas naturale.

##### I fatti inerenti l'esercizio 2016

L'attività del Consiglio di amministrazione della società nominato con l'approvazione del bilancio al 31/12/2016 si è focalizzata:

- sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate dal socio Comune di Codogno;
- sulle attività preparatorie del realizzo della partecipazione in Asmu S.r.l. a seguito della determinazione assunta dall'assemblea dei soci del 14/12/2016.

Si segnala inoltre che con riferimento alle disposizioni recate dall'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 ASM dispone specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale mediante:

- la predisposizione del conto previsionale annuale e pluriennale e del bilancio infrannuale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo;
- la rilevazione dei risultati economici per centri di costo al fine di monitorare il coerente assorbimento delle risorse da parte delle diverse attività aziendali.

La società inoltre:

- alimenta ed aggiorna la sezione amministrazione trasparente secondo il dettaglio e la frequenza prevista dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.Lgs. 97/2016;
- svolge le attività di prevenzione della corruzione previste dalla Legge 190/2012 atte a prevenire la commissione di atti corruttivi e di cattiva gestione;
- presiederà le migliori prassi che, in relazione ai decreti attuativi del D.Lgs 175/2016, si imporranno nel corso dell'anno 2017.

#### Andamento della gestione

##### Andamento economico generale

##### Servizio di distribuzione di gas naturale

Si premette che con delibera del 21/7/2011 è stato costituito nell'ambito dell'azienda il cosiddetto "gestore indipendente" in ottemperanza alle disposizioni dell'A.E.E.G.S.I.

I ricavi inerenti la gestione e manutenzione degli impianti e della rete di distribuzione del gas hanno registrato nel corso del 2016 un incremento dell'1% rispetto al 2015.

Dal 1 gennaio 2010 la società applica il sistema tariffario di cui alla delibera 64/09 dell'A.E.E.G.S.I.

### Servizio di igiene ambientale

I ricavi del servizio di igiene ambientale hanno registrato nel 2016 una flessione dell'1% rispetto al 2015.

Si evidenzia che:

- considerate le disposizioni legislative che prescrivono il pareggio tra costi e gettito, il ricavo del servizio è costituito principalmente dal corrispettivo di servizio di igiene ambientale come risultante dalla deliberazione del Comune di Codogno che è in linea con la rendicontazione derivante dal piano economico finanziario redatto secondo il metodo recato dal D.P.R. 158/1999;
- l'importo di crediti relativi ai corrispettivi TIA, ancora presenti nel bilancio al 31/12/2016, qualora definitivamente insoluto, sarà conteggiato nel corrispettivo del contratto di servizio dell'esercizio nel quale è accertata la definitività della perdita; ciò in considerazione del fatto che, le perdite in questione vengono accreditate alla voce B14 "oneri diversi di gestione", se non coperte dallo specifico fondo calcolato con criteri fiscalmente ammessi; conseguentemente concorreranno a determinare i costi operativi di gestione (CG) quale componente della "tariffa di riferimento" ed addebitati alla controparte a cui ASM, nell'anno in esame, fatturerà il costo del servizio.

La gestione della raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati avviene in modo differenziato e secondo le modalità "porta a porta".

Il trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, con esclusione degli urbani pericolosi, da avviare agli impianti di smaltimento o di trattamento e riciclaggio gestiti da terzi, avviene a nostra cura e con i nostri mezzi.

Lo spazzamento e la pulizia di vie e piazze e delle aree pubbliche pavimentate avviene rispettando gli standard di qualità e quantità riportati nella carta dei servizi.

### Servizio di illuminazione votiva

Dal 2007 il Comune di Codogno ha affidato ad ASM Codogno S.r.l. il servizio di illuminazione votiva. Il servizio prevede la gestione della rete di distribuzione di energia elettrica ad uso illuminazione cimiteriale dei monumenti funebri, loculi e cappelle gentilizie nel cimitero cittadino, oltre che il rinnovo dell'impianto esistente.

I ricavi riferiti a detto servizio ammontano per il 2016 ad Euro 47.409, registrando una flessione di poco inferiore al 6%.

### Altri servizi

I ricavi relativi agli "altri servizi" ammontano nel 2016 ad Euro 708.594. Detto importo è riferito per Euro 162.134 al canone d'uso delle reti, impianti, dotazioni apparecchiature ed immobili strumentali dedicati alla gestione del servizio idrico integrato conferito a S.A.L. Si specifica inoltre che nel bilancio al 31/12/2016, la voce ricomprende Euro 512.637, relativo alla provventizzazione del fondo rischi ed oneri. A completamento dell'informazione si precisa che alla voce B14 è esposto l'onere relativo alle differenze tariffarie per gli anni 2008 e 2009 e alla "retrocessione" dei crediti da parte di S.A.L.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente evidenzia che l'Ebitda passa dal 16,38% al 22,46% e l'Ebit passa dal 5,87% al 10,90%:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi netti	3.310.303	3.305.397	4.906
Costi esterni	(1.784.313)	(1.935.345)	151.032
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.525.990</b>	<b>1.370.052</b>	<b>155.938</b>
Costo del personale (personale operativo)	(753.976)	(803.490)	49.514
<b>Margine operativo lordo (ebitda)</b>	<b>772.014</b>	<b>566.562</b>	<b>205.452</b>
Ammortamenti	(397.244)	(363.436)	(33.808)
<b>Risultato operativo (ebit)</b>	<b>374.770</b>	<b>203.126</b>	<b>171.643</b>
Proventi ed oneri finanziari	128.958	157.822	(28.863)
<b>Risultato ordinario</b>	<b>503.728</b>	<b>360.948</b>	<b>142.780</b>
Componenti straordinarie nette	319.608	98.980	220.628
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>823.336</b>	<b>459.928</b>	<b>363.408</b>
Imposte sul reddito	(204.719)	(155.772)	(48.947)
<b>Risultato netto</b>	<b>618.617</b>	<b>304.156</b>	<b>314.461</b>

La voce componenti straordinarie nette è stata lasciata in evidenza al fine di sottolineare i risultati di gestione che sono da considerarsi non ripetibili e quindi estranei alla gestione caratteristica dell'impresa.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROE	9,06%	4,52%	4,31%
ROI	3,73%	1,88%	2,53%
ROS	11,32%	6,15%	9,11%

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<b>Immobilizzazioni immateriali nette</b>	<b>8.144</b>	<b>8.536</b>	<b>(392)</b>
<b>Immobilizzazioni materiali nette</b>	<b>6.147.122</b>	<b>6.137.655</b>	<b>9.467</b>
<b>Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>835.607</b>	<b>909.271</b>	<b>(73.664)</b>
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>6.990.873</b>	<b>7.055.462</b>	<b>(64.589)</b>
<b>Rimanenze di magazzino</b>			
Crediti verso Clienti	700.226	540.392	159.834
Altri crediti	1.464.947	2.225.153	(760.206)
Ratei e risconti attivi	4.685	7.201	(2.516)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.169.858</b>	<b>2.772.746</b>	<b>(602.888)</b>
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>577.469</b>	<b>438.287</b>	<b>139.182</b>
Acconti	5.772	8.112	(2.340)
Debiti tributari e previdenziali	107.046	109.952	(2.906)
Altri debiti	1.193.825	1.619.194	(425.369)
Ratei e risconti passivi	505.912	524.977	(19.065)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.390.024</b>	<b>2.700.522</b>	<b>(310.498)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(220.166)</b>	<b>72.224</b>	<b>(292.390)</b>
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>368.693</b>	<b>376.438</b>	<b>(7.745)</b>
<b>Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)</b>			
Altre passività a medio e lungo termine	460.659	977.784	(517.125)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>829.352</b>	<b>1.354.222</b>	<b>(524.870)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>5.941.355</b>	<b>5.773.464</b>	<b>167.891</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(6.824.685)</b>	<b>(6.734.569)</b>	<b>(90.116)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a medio lungo termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>883.330</b>	<b>961.105</b>	<b>(77.775)</b>
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(5.941.355)</b>	<b>(5.773.464)</b>	<b>(167.891)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	(166.188)	(320.893)	551.130
Quoziente primario di struttura	0,98	0,95	1,08
Margine secondario di struttura	663.164	1.033.329	2.026.661
Quoziente secondario di struttura	1,09	1,15	1,30

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	882.596	959.268	(76.672)
Denaro e altri valori in cassa	734	1.837	(1.103)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>883.330</b>	<b>961.105</b>	<b>(77.775)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>883.330</b>	<b>961.105</b>	<b>(77.775)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>883.330</b>	<b>961.105</b>	<b>(77.775)</b>

Per una più completa analisi dei dati sopra esposti si allega il rendiconto finanziario della variazione della posizione finanziaria netta a breve termine (allegato 1).

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	1,28	1,38	1,45
Liquidità secondaria	1,28	1,38	1,45
Indebitamento	0,33	0,38	0,61
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,03	1,01	1,15

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,28. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. La società dispone di 1,28 Euro di crediti e disponibilità finanziarie per ogni Euro di passività correnti.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,28. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente

soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,33. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,03, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

#### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

#### Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati		54.179
Impianti e macchinari		4.557
Attrezzature industriali e commerciali		27.906
Altri beni		315.119

Nel corso del 2017 è previsto il completamento del piano di investimento triennale nel settore gas previsto dal documento pervenuto dal Gestore Indipendente. Detto piano ha avuto inizio nel 2015 ed ha un ammontare complessivo di Euro 813.000.

#### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

#### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Asmu S.r.l. a Socio Unico			6.653.248	5.464	1.115.785	15.721
Comune di Codogno			191.709	283.073	1.917.090	5.548
Linea più S.p.A.			11.276	279.387	26.305	68.645
<b>Totale</b>						

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare si segnala che ASM Codogno S.r.l. esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della controllata ASMU S.r.l.

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile**

Non ci sono informazioni da fornire ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile in quanto la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni di cui alla lettera b) stesso articolo, circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari, e di prezzo, si deve ritenere che:

- le attività finanziarie della società hanno una buona qualità creditizia;
- non esistono strumenti di indebitamento o linee di credito asservite ad esigenze di liquidità;
- i depositi presso gli istituti di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi di cambio;
- l'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato alle tariffe determinate da regolamenti, da Authority, e/o da contratti con controparti pubbliche

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

La gestione di ASM Codogno è legata al quadro normativo in materia di società pubbliche, servizi pubblici locali ed appalti che ad oggi è caratterizzato da norme transitorie e di fatto tra loro in contraddizione.

L'evoluzione delle norme regolanti l'attività di ASM Codogno riferita al 2016, può essere riassunta come di seguito esposto:

#### Normativa nazionale in materia di società pubbliche

Gli attesi decreti attuativi della Legge 124/2015 (c.d. Legge Madia), in materia di società pubbliche e di servizi pubblici, sono stati oggetti di delicate vicende costituzionali, che possono essere così riassunte:

- in data 19 Agosto 2016, con entrata in vigore il 23 settembre 2016, è stato approvato il D.Lgs. 175/2016 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- in data 25 novembre è stata pubblicata la sentenza della Corte Costituzionale 251/2016, la quale ha dichiarato incostituzionale la Legge Madia, ma non anche i decreti attuativi promulgati prima della sentenza stessa, pur consigliando l'intervento correttivo del legislatore;
- in data 1 dicembre 2016, l'ANCI con una propria circolare confermava la vigenza del D.Lgs 175/2016;
- in data 17 febbraio 2017 il Governo ha approvato l'auspicato decreto correttivo al D.Lgs 175/2016, in via preliminare, in attesa dei pareri delle Commissioni Parlamentari e della necessaria intesa Stato – Regioni (aspetto quest'ultimo rilevante, in quanto a base della pronuncia di incostituzionalità della Legge 124/2015, per cui era stato ottenuto solo un parere); ad oggi il decreto correttivo non è norma vigente.

Le principali tematiche affrontate dal D.Lgs. 175/2016 sono le seguenti:

- adeguamento degli statuti a quanto richiesto dal decreto stesso (ex art.26, c.1), in particolare (ma non esaustivamente) in materia di organi di amministrazione e controllo; in base al decreto correttivo, detta operazione sarebbe prevista entro il termine del 31 luglio; ASM presidierà attentamente l'evoluzione, per provvedere a fronte di una situazione di riacquisita chiarezza;
- approvazione (ex artt. 24 e 20) dei piani di razionalizzazione delle società partecipate degli Enti Locali, da parte di questi ultimi, in continuità (pur con regole in parte differenti) con il piano ex Legge 190/2014; il termine per l'approvazione del primo piano, da parte degli Enti Locali, dovrebbe essere posticipato dal 23 marzo 2017 al 30 giugno 2017 con l'eventuale approvazione del decreto correttivo;
- entrata in vigore, con il decreto correttivo, del blocco delle assunzioni a tempo indeterminato per le società pubbliche, se non attraverso la possibilità di attingere all'elenco del personale dichiarato eccedente da altre società pubbliche, solo a partire dall'entrata in vigore del previsto decreto ministeriale regolatore di detto elenco, a gestione regionale; con il decreto correttivo, il termine per la dichiarazione delle eccedenze di personale è posticipato dal 23 marzo 2017 al 30 giugno 2017.

Il Testo Unico in materia di servizi pubblici locali, provvedimento gemello di quello in materia di società pubbliche (l'attuale D.Lgs. 175/2016 di cui sopra) in attuazione della Legge 124/2015, è stato approvato definitivamente dal Governo in data 24 settembre 2016, ma non è mai entrato in vigore alla luce della già citata sentenza Corte Costituzionale 251/2016, pubblicata il giorno esattamente successivo; ASM presidierà lo sviluppo della questione, che al momento non mostra evoluzioni evidenti.

#### Normativa nazionale in materia di appalti

E' stato approvato il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e

2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

Al nuovo Codice degli Appalti, norma fondamentale per l'operatività di ASM con riferimento agli acquisti di lavori, forniture e servizi, si associa una pluralità di Linee Guida ANAC (approvate definitivamente o ad oggi in consultazione) e di decreti ministeriali (approvati definitivamente o il cui iter risulta ad oggi non perfezionato), in attuazione dello stesso nuovo Codice.

Successivamente, è stato approvato il D.Lgs. 56/2017 che, dal 20 maggio 2017, ha introdotto alcune novità rilevanti su alcune delle stesse innovazioni introdotte dal D.Lgs. 50/2016, a superamento del previgente D.Lgs. 163/2006.

Le principali novità apportate dal nuovo Codice e dei provvedimenti attuativi possono essere riassunte, in via certo solo esemplificativa e non esaustiva (data la portata del provvedimento) come segue, con riferimento all'operatività di ASM: i) individuazione di nuove soglie di valore e di diverse modalità procedurali di acquisto, in corrispondenza di dette soglie, per lavori, servizi e forniture; ii) limitazione delle aggiudicazioni al solo prezzo, ampliamento delle aggiudicazioni con offerta economico – tecnica, diverse modalità di verifica dell'anomalia delle offerte; iii) diversa impostazione dei livelli di progettazione nei lavori pubblici e nei relativi contenuti; iv) limitazione dell'utilizzo del c.d. appalto integrato; v) favore all'accesso delle micro – e piccole imprese agli appalti, anche con suddivisione in lotti con svolgimento di procedure ad hoc anche per limitati importi contrattuali e rotazione degli affidamenti; vi) reimpostazione e ridefinizione delle modalità di individuazione dei componenti delle commissioni giudicatrici e dei responsabili unici del procedimento; vii) novità in materia di c.d. clausola sociale; viii) in prospettiva, ridefinizione del sistema di qualificazione degli operatori nei lavori pubblici.

#### Altre evoluzioni normative

Da ultimo appare opportuno evidenziare, tra molte, le due seguenti novità normative occorse nel 2016:

- la modifica e l'integrazione ad opera del D.Lgs. 97/2016, del D.Lgs. 33/2013 e della Legge 190/2012, in materia di trasparenza amministrativa ed anticorruzione; il provvedimento, noto come *freedom of information act*, consente un maggior accesso alle informazioni detenute da enti e società pubbliche, amplia gli obblighi di pubblicazione di informazioni nella sezione "amministrazione trasparente" di enti e società pubbliche, rinforza gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione;
- in materia di privacy, l'approvazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

#### **Distribuzione del gas**

In base ad un articolato e complesso quadro normativo, ASM Codogno S.r.l. è tuttora affidataria diretta del servizio nel territorio del Comune di Codogno, e lo sarà sino a quando non sarà aggiudicata l'obbligatoria gara da svolgersi a livello di ambito sovracomunale come individuato dalla legge, e decorrerà quindi la nuova gestione per ambiti.

In particolare, il regolamento di attuazione prevede:

- la ripartizione del territorio in ambiti (Codogno è inserita nell'ambito Lodi 2 – Sud);
- che, per lo specifico ambito territoriale, sia il Comune di Codogno il soggetto incaricato di bandire la gara per l'aggiudicazione;
- una molteplicità di regole operative per il subentro del gestore d'ambito ai gestori attualmente operanti, tra le quali, e non esaustivamente si rammentano, le modalità per il passaggio del personale e le condizioni economiche per il trasferimento delle infrastrutture dal gestore uscente al gestore subentrante.

Si può quindi concludere che, stante il tempo massimo di avvio della gara (di cui sopra) ed i presumibili tempi di svolgimento ed aggiudicazione della stessa, l'affidamento diretto della distribuzione del gas in capo ad ASM Codogno S.r.l. nel territorio comunale, proseguirà almeno sino al 31.12.2017, se non oltre.

#### **Igiene ambientale - ciclo dei rifiuti**

Come per la distribuzione del gas, prosegue l'affidamento diretto del ciclo dei rifiuti ad ASM Codogno S.r.l., da parte del Comune di Codogno.

Il ciclo dei rifiuti (raccolta, trasporto, spazzamento e smaltimento dei rifiuti) configura, salve le attività liberalizzate dalla legge, un servizio pubblico locale, ossia (come per la distribuzione del gas) una gestione affidata in esclusiva, da un ente concedente, ad un solo gestore per periodo di tempo.

Detto affidamento diretto ad ASM Codogno SRL, quale società mista, prosegue in forza della deliberazione di Consiglio Comunale 19.12.2013 n.90, anche con riferimento alla prospettiva di gestione per ambiti territoriali ottimali sovra comunali i quali, diversamente da quanto osservato per la distribuzione del gas non

sono ancora operativi in Lombardia.

In sintesi, benché l'affidamento del ciclo dei rifiuti in Comune di Codogno può proseguire in capo alla società mista ASM Codogno S.r.l. sino alla scadenza del contratto di servizio, debbono necessariamente osservarsi con attenzione:

- 1) il presumibile sviluppo degli ambiti territoriali ottimali da individuarsi da parte della Regione Lombardia;
- 2) le successive determinazioni dell'ente d'ambito.

Avuto riguardo al fatto che in materia di rifiuti, in Lombardia, vige tutt'ora la Legge Regionale 26/2003 e non si intravede ancora l'impostazione per ambiti (già riscontrabile invece in altre Regioni), l'affidamento diretto del ciclo dei rifiuti ad ASM Codogno S.r.l. appare destinato a proseguire ancora per alcuni anni.

L'attività dei rami d'azienda, in ogni caso, proseguirà in maniera ordinata ed economicamente equilibrata fintanto che l'eventuale realizzo venga attuato coerentemente all'adozione di provvedimenti di natura regolamentare che ne prevedano il trasferimento.

### Moratoria fiscale

Con riferimento alla problematica inerente la disciplina della così detta "moratoria fiscale" si segnala quanto segue:

- ASM ha beneficiato del regime di esenzione triennale IRPEG per il triennio 1997/1999 (articoli 3 comma 70 della legge 28/12/1995 n. 549 e 66 comma 14 D.L. 331/1993, successive modifiche ed integrazioni)
- Il regime di esenzione IRPEG derivava ad ASM dall'essere "azienda speciale erogatrice di servizi pubblici", istituita ai sensi degli articoli 22 e 23 della legge 8/6/1990 n. 142
- Essendo "soggetto passivo d'imposta" dotato di autonomia giuridica ASM ha beneficiato di detto regime fino al momento della trasformazione in S.p.A. (periodo d'imposta 2000)
- Da detto periodo in poi il versamento dell'IRPEG è avvenuto nei modi ordinari

La G.U. n. 136 del 14/6/2005 ha pubblicato il provvedimento portante le "modalità applicative delle disposizioni previste dall'articolo 27 della legge 18/4/2005 n. 62 per il recupero delle (predette) agevolazioni fiscali".

In particolare il provvedimento espone che il recupero delle imposte deve essere effettuato "nei confronti delle Società per Azioni a partecipazioni pubblica maggioritaria".

Ne discende che ASM è esclusa dal predetto recupero d'imposta avendo:

- usufruito della "moratoria" solo in qualità di azienda speciale;
- corrisposto le imposte con le aliquote ordinarie dal momento della trasformazione in S.p.A.

### Destinazione del risultato d'esercizio

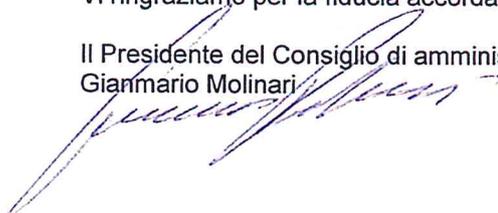
Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	618.617
5% a riserva legale	Euro	30.931
a riserva straordinaria	Euro	587.686

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Gianmario Molinari





**RELAZIONE**

---

**COLLEGIO SINDACALE**

**SINDACO UNICO**



## **A.S.M. CODOGNO S.R.L.**

Sede in 26845 CODOGNO (LO)  
VIALE TRIESTE N. 66  
Codice Fiscale 10565220158  
Numero Rea LO 1441937  
P.I. 10565220158

### **VERBALE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO IL 31/12/2016 AL SENSI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

---

All'assemblea dei soci della società ASM CODOGNO SRL  
sede legale in Codogno, viale Trieste n. 66

**Oggetto: Relazione del sindaco unico al bilancio di esercizio  
chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429,  
co. 2, c.c.**

La presente relazione è stata approvata nei giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento

del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

### **Premessa generale**

#### **La novità della nota integrativa in formato XBRL**

Il sindaco ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il sindaco ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

#### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il sindaco dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
  - l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
  - le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
  - quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015).
- 
- ~~È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.~~

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Resto, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione.

## **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il sindaco ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

---

Il Sindaco ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del sindaco unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- alcuni consulenti e professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto la maggior parte di essi ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di amministrazione con periodicità

anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il sindaco può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il sindaco non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

## **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa<sup>1</sup>.

Inoltre:

- l'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione BDO ITALIA SPA che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs n.139/2015;
  - è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  - è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
-

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il sindaco ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il sindaco non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 618.617.

### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del sindaco ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Il sindaco unico  
*Sorino Lorenzi*

Codogno 28 giugno 2017





---

# **REVISIONE-CERTIFICAZIONE BILANCIO**





ASM Codogno S.r.l.

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27.1.2010, n. 39

*Bilancio al 31 dicembre 2016*

---

LCN/PSC/snz - RC056342016BD2653

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

Ai Soci della  
ASM Codogno S.r.l.

### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della ASM Codogno S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASM Codogno S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della ASM Codogno S.r.l., con il bilancio d'esercizio della ASM Codogno S.r.l. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASM Codogno S.r.l. al 31 dicembre 2016.

Milano, 28 giugno 2017

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Laura Cuni Berzi', written over a horizontal line.

Laura Cuni Berzi  
Socio

